

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA DI MONTAIONE.
ANNO 7° -13 NUMERO 302
SETTIMANA LITURGICA DOMENICA IV di PASQUA
DATA 17.04.2005

Dalla « lettera agli Efesini » di sant'Ignazio di Antiochia: È MEGLIO ESSERE CRISTIANO SENZA DIRLO CHE PROCLAMARLO SENZA ESSERLO.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

(10,1-10)

In quel tempo, Gesù disse:

¹«In verità, in verità vi dico:

chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. ²Chi invece entra per la porta, è il pastore delle pecore.

³Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore una per una e le conduce fuori. ⁴E quando ha condotto fuori tutte le sue pecore, cammina innanzi a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. ⁵Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

Questa similitudine disse loro Gesù; ma essi non capirono che cosa significava ciò che diceva loro. ⁷

Allora Gesù disse loro di nuovo:

«In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. ⁸Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. ⁹Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. ¹⁰Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere;

io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Essere PORTA,
non BARRIERA

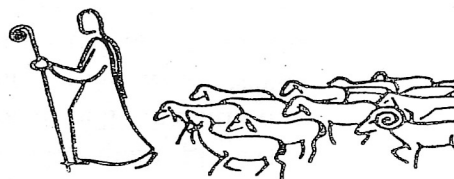
che cosa è per me Gesù ?

*il contatto personale con Cristo,
nell'era della comunicazione
mediatica.*

Come Gesù si comunica a
noi, come si fa conoscere?

Dove fare "esperienza di Dio" ?

Che ne pensiamo su "l'uomo,
porta e via della Chiesa" ?



(da " *Manuale di Salute Globale* " di Swami Rama)

CHE COSA È LA SALUTE GLOBALE?

Vi sono tre categorie di persone che procedono nel corso della vita: quelle orientate sul tempo, quelle orientate su di una meta ideale ed infine le persone orientate verso uno scopo.

Quelle che si orientano sul tempo, si muovono nel mondo inconsapevolmente: esse non hanno una visione reale del futuro e trascorrono la vita o fantasticando su di un futuro idilliaco o riconsiderando i trionfi e le delusioni del passato. Questo accade poiché sono prive di senso di disciplina e di uno scopo e, siccome vivono continuamente nelle proiezioni della propria immaginazione, non riescono ad apprezzare il reale aspetto della vita e sono perciò continuamente insoddisfatti. Per tali persone, essere in buona salute e trovare il successo è difficile.

La seconda categoria di persone è quella che si proietta verso una meta. Tali individui possono anche darsi una disciplina fisica e mentale e compiere i propri doveri secondo le circostanze, ma fino a un certo punto ed è perciò che la loro visione rimane circoscritta. I loro obiettivi sono limitati alle conquiste mondane, del tipo: "Io avrò una casa, una moglie, un'automobile, un lavoro e molti comforts", Cosicché non avendo una più elevata aspirazione, la loro vita rimane ancorata a livello materiale. Questa categoria di persone pensa, infatti, che sarà soddisfatta e realizzata nel conseguimento di tali obiettivi ma, una volta raggiunti, si sente smarrita ignorando ciò che li ha mossi.

La terza categoria comprende quei pochi individui orientati verso un ideale. Ciò che pensano, dicono e fanno è in accordo con il loro ideale di vita. Questi individui regolano le proprie abitudini sapendo che la salute fisica e quella mentale non sono due aspetti diversi, ma sono inseparabili ed essenziali per mantenere una salute globale. Ciò significa che essi ritengono il mantenere una buona salute fisica e mentale lo strumento valido da usare per raggiungere lo scopo della vita.

Le persone di questa ultima categoria sono rare e godono di una buona salute sotto tutti gli aspetti. Da tutto ciò si comprende che alla base della salute globale sta il capire lo scopo della propria vita e l'imparare a realizzarlo. Vi sono molte domande alle quali gli esseri umani chiedono una risposta ed è soltanto nella malattia o in mancanza delle normali gioie della vita, oppure attraversando una tragedia personale che cominciano a chiedersi: "Perché sono qui? Qual'è lo scopo della mia vita? Da dove vengo? Dove vado?" Queste non sono domande retoriche e neppure problemi sociali o economici, bensì quesiti innati, e comuni ad ogni essere umano che scaturiscono con l'esaminare la vita. Ognuno di noi deve affrontare queste domande prima o poi ma, se non trova risposta, non sarà solo la salute fisica o la sanità mentale a soddisfare lo scopo della vita, poiché rimarrà ancora un senso di vuoto, di inutilità ed un sentimento di insoddisfazione interiore. Ad esempio, dopo aver fatto molti tentativi per il raggiungimento della felicità, molte coppie, spesso, non comprendono la propria insoddisfazione, sebbene vivano insieme, si amino, siano sinceri e onesti, e compiano i tutti i loro doveri, ignorano lo scopo della loro vita e perciò sono infelici. Dunque è molto importante capire l'origine dell'infelicità per evitare che la mente inconscia crei problemi ed impedisca di essere liberi. Infatti, se un individuo sa da dove è venuto e perché è venuto e non ha paura della morte, allora potrà godere della vita anche a livello dei sensi. Di solito le persone non riescono ad apprezzare appieno i momenti di gioia poiché sono preda delle proprie paure. Esse si chiedono preoccupate: "Cosa accadrà se questo mi verrà tolto? Cosa accadrà se uno di noi muore o se qualcosa succede all'improvviso?" La paura è il nostro nemico più terribile

Venerdì 22 aprile 2005, ore 18 –biblioteca comunale

Presentazione del libro del nostro compaesano Prof. SERGIO GENSINI:

Una " Gerusalemme toscana sullo sfondo di due Giubilei 1500-1525.

nel prossimo numero:

riunione di grande rilievo, promossa dal
Comune su "bisogni-disagi del territorio e possibili
risposte del volontariato e delle istituzioni"

Comunicazioni- notizie

Lunedì 18, ore 21,30: lettura comunitaria del vangelo festivo.

Martedì 19, ore 21,30: prove del gruppo corale L' Ajone.

Mercoledì 20, ore 21,30: incontro con i Genitori dei cresimandi.

Giovedì 21, ore 21,30: incontro dei Genitori dei bambini/e della I Comunione.

Venerdì 22, ore 21,30: incontro zonale di approfondimento della fede dei giovani -adulti che chiedono la Cresima.

MISERICORDIA

Sabato 23, ore 18: celebrazione della Messa in suffragio della consorella Carla Ciampalini.

Nella mattina di domenica 17 si svolge l'Assemblea per la valutazione del cammino fatto, la formulazione di progetti-obiettivi e la elezione dei nuovi organi sociali.

IL CONSIGLIO PASTORALE

Breve riassunto della riunione ordinaria di giovedì 14 aprile

1. ampio confronto con i coniugi Maria Pia Malquori e Mario Cambi sulla vocazione e pastorale degli sposati ;problemi e indirizzi, iniziative, difficoltà, esperienze verso la meta. Chiesa -famiglia di famiglie.

2. informazione sui lavori e la situazione di cassa per la

ristrutturazione del locale ex Acli.

3. data dell'incontro con i responsabili diocesani dell' Azione Cattolica Ragazzi con volontari-aspiranti educatori disponibili nella nostra comunità: 27.04.

4. delibera di spostare la processione del Corpus Domini dalla domenica pomeriggio al 26.5. giovedì (festa del Corpus Domini), ore 21.

«Preghiamo per l'elezione del nuovo Pontefice»

Carissimi fratelli e sorelle, il momento che la Chiesa sta vivendo è importante per almeno due grandi motivi. Da un lato la morte del Papa Giovanni Paolo II, che ha guidato il cammino della Chiesa per tanti anni, con la sua parola, il suo alto magistero, l'esempio di santità di vita, l'instancabile servizio al Vangelo. Invito le Parrocchie e le Associazioni a riscoprire in questo tempo il suo insegnamento, specialmente la lettera apostolica *Novo Millennio Ineunte*, con la quale ci ha esortati a «prendere il largo» all'inizio del nuovo millennio, nonché quanto ha voluto dirci in occasione dell'Anno dell'Eucarestia che stiamo percorrendo.

Dall'altro lato l'elezione del nuovo Papa per la quale lunedì i Cardinali si riuniranno in Conclave. Nella costituzione apostolica *Universi Dominici Gregis*, sulla successione del Papa, Giovanni Paolo II scriveva: «Stabilisco che in tutte le città e negli altri luoghi, appena avuta notizia della vacanza della Sede Apostolica e, in modo particolare della morte del Pontefice, dopo la celebrazione di solenni esequie per lui, si elevino umili ed insistenti preghiere al Signore (cfr. Mt 21, 22; Mc 11,24), affinché illumini l'animo degli elettori e li renda così concordi nel loro compito, che si ottenga una sollecita, unanime e fruttuosa elezione, come esige la salute delle anime ed il bene di tutto il popolo di Dio» (n. 84).

Invito perciò la Chiesa volterrana, parrocchie, associazioni, singole persone, ad elevare una preghiera unanime perché lo Spirito Santo illumini le menti ed i cuori dei Cardinali per l'elezione del nuovo Papa.

+ Mansueto Bianchi,